



LE MEMORIE DI LOUIS di FRANCESCO ADINOLFI

Un paio di paragrafi ma sono essenziali e attuali in tempi di Covid-19. Se si riapre *Satchmo. La mia vita a New Orleans* (Minimum Fax), autobiografia di Louis Armstrong, si viene a sapere come si svolse la vita dell'artista nei giorni

tremendi dell'influenza spagnola, la pandemia più terribile della storia (1918-1920). Si legge: «Quando tornai da Houma (Louisiana) le cose si fecero più dure. Non solo c'era la Grande Guerra ma anche questa epidemia che aveva colpito New Orleans. Tutti erano stati contagiati tranne me. Da sempre mi ero

preso cura del mio fisico e questo mi ha salvato. Proprio mentre si stava tornando alla normalità, le misure divennero più strette. Non potendo suonare, fui costretto ad accettare lavori occasionali, e a trasformarmi in 'dottore' per aiutare tutti quelli che intorno a me soffrivano, familiari, amici. E l'ho fatto per bene».

